Madrassat an-noor

scuola di studi islamici

RISORSA DI APPROFONDIMENTO

Glossario della Sharīʿah

Termini arabo-islamici in ordine alfabetico

Una guida ai concetti e alle parole dell'articolo «Cos'è realmente la Sharīʿah? Tra realtà e propaganda di estrema destra».

Come leggere il glossario. Le voci sono ordinate alfabeticamente senza considerare segni diacritici e articoli grammaticali. Singolare e plurale sono riuniti dove utile. Le grafie sono state uniformate per facilitarne lo studio; le definizioni sono sintetiche e riferite al contesto dell'articolo.

A

ʿAhd عهد

Patto, impegno o accordo vincolante. Nel testo indica soprattutto il dovere di rispettare gli impegni e gli obblighi di convivenza assunti con lo Stato e con le altre persone.

Aḥkām al-taklīfiyyah الأحكام التكليفية

Le qualificazioni normative delle azioni nel fiqh: obbligatorio, raccomandato, lecito, riprovato e proibito. Nel metodo ḥanafī l'obbligatorio viene ulteriormente distinto in farḍ e wājib in base alla forza della prova.

Ahl al-dhimmah أهل الذمة

Nel diritto islamico classico, comunità non musulmane residenti sotto la protezione e l'autorità di uno Stato musulmano, secondo uno specifico patto. Lo statuto comportava tutele, ma anche obblighi e distinzioni giuridiche storicamente variabili.

Al-Andalus الأندلس

Nome arabo dei territori della Penisola iberica governati, in epoche e forme diverse, da poteri musulmani medievali. Nel testo è un riferimento storico alla convivenza di comunità religiose.

Allāh الله

La parola araba per "Dio". Nell'Islam designa l'unico Dio, Creatore e Signore; il termine è usato anche dai cristiani e da altri credenti arabofoni.

ʿĀm al-ramādah عام الرمادة

"Anno della cenere": denominazione tradizionale di una grave carestia avvenuta durante il califfato di ʿUmar ibn al-Khaṭṭāb. È richiamato nel dibattito giuridico sulle condizioni di applicazione della pena per furto.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Ashʿarī أشعري

Relativo alla tradizione teologica sunnita che si richiama ad Abū al-Ḥasan al-Ashʿarī. Riguarda soprattutto le questioni di credo e teologia, non costituisce un madhhab di diritto.

B

Bismillāh بسم الله

“Nel nome di Allāh”. Formula con cui il credente inizia molti atti quotidiani, riconoscendo Dio e cercando la Sua benedizione.

D

Dār al-Iftāʾ al-Miṣriyyah دار الإفتاء المصرية

“Casa egiziana dell’emissione delle fatwā”: istituzione egiziana specializzata nell’elaborazione e nella pubblicazione di responsi religio-giuridici.

Dīn دين

Religione, fede vissuta e orientamento complessivo dell’esistenza. Nell’articolo indica l’Islam non come solo insieme di sanzioni, ma come sistema di culto, etica e norme.

F

Farḍ فرض

Obbligo religioso. Nel fiqh ḥanafī si distingue da wājib perché il suo carattere vincolante è fondato su una prova ritenuta definitiva.

Fatwā / Fatāwā فتوى / فتاوى

Una fatwā è un parere giuridico-religioso formulato da uno studioso qualificato su una questione concreta; fatāwā è il plurale. Non coincide automaticamente con una sentenza di tribunale.

Fiqh فقه

Comprensione e giurisprudenza islamica: lavoro interpretativo dei giuristi sulle fonti religiose per individuare regole applicabili alle azioni umane. Va distinto dalla Sharīʿah intesa come guida divina.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Fiqh al-aqalliyyāt فقه الأقليات

Espressione contemporanea per le riflessioni giuridiche riguardanti i musulmani che vivono come minoranza in società a maggioranza non musulmana, e le questioni religiose e civili che incontrano.

H

Ḥadd / Ḥudūd حدّ / حدود

Ḥadd indica, in ambito penale classico, una pena legalmente determinata; ḥudūd è il plurale. Le scuole giuridiche discutono requisiti, prove, impedimenti e condizioni rigorose della loro applicazione.

Ḥadīth حديث

Narrazione che riporta parole, azioni, approvazioni o descrizioni attribuite al Profeta Muḥammad . Gli specialisti ne esaminano trasmissione e contenuto per valutarne l'attendibilità.

Ḥalāl حلال

Ciò che è permesso o lecito secondo la normativa islamica. Può riferirsi al cibo, ai rapporti economici e, più in generale, alle condotte.

Ḥanafī حنفي

Relativo alla scuola giuridica sunnita che risale all'imām Abū Ḥanīfah e ai suoi allievi. È uno dei quattro madhāhib sunniti principali.

Ḥanbalī حنبلي

Relativo alla scuola giuridica sunnita legata all'imām Aḥmad ibn Ḥanbal, una delle quattro principali tradizioni del fiqh sunnita.

Ḥarām حرام

Azione o cosa religiosamente proibita. Nel testo il termine compare anche in contrasto con ḥalāl, ciò che è permesso.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Ḥifẓ al-ʿaql حفظ العقل

“Tutela dell’intelletto”: uno dei cinque fini fondamentali spesso ricordati nella teoria classica dei maqāṣid al-sharīʿah.

Ḥifẓ al-dīn حفظ الدين

“Tutela della religione”: salvaguardia della dimensione religiosa e della possibilità di praticarla, nella formulazione classica dei maqāṣid.

Ḥifẓ al-māl حفظ المال

“Tutela del patrimonio”: protezione dei beni, dei diritti patrimoniali e delle relazioni economiche legittime nella teoria dei maqāṣid.

Ḥifẓ al-nafs حفظ النفس

“Tutela della vita”: protezione della persona e della sua integrità, riconosciuta tra gli obiettivi fondamentali della legge religiosa.

Ḥifẓ al-nasl حفظ النسل

“Tutela della discendenza”: salvaguardia della filiazione, dei legami familiari e della continuità delle generazioni nella dottrina dei maqāṣid.

Hijrah هجرة

Migrazione. Con la maiuscola, nel contesto dell’articolo, è l’emigrazione del Profeta e dei primi musulmani da Mecca a Medina nel 622.

I

Ikhtilāf اختلاف

Divergenza o disaccordo. Nel fiqh indica differenze interpretative fra giuristi e scuole, entro metodi e argomentazioni riconosciuti.

Islām إسلام

Nome della religione fondata sulla fede nell’unicità di Allāh e sulla missione profetica di Muḥammad . Il termine richiama il sottomettersi a Dio.

J

Jizyah جزية

Tributo previsto in specifici assetti giuridici islamici storici per categorie di sudditi non musulmani. Compare nell'articolo nel titolo di una sezione della raccolta di al-Bukhārī.

K

Kitāb كتاب

Letteralmente "libro". Nelle raccolte di ḥadīth può indicare una grande sezione tematica, per esempio Kitāb al-ḥudūd (sezione sulle pene legali).

M

Madhhab / Madhāhib مذهب / مذاهب

Scuola di interpretazione giuridica; madhāhib è il plurale. Le quattro scuole sunnite più note sono ḥanafī, mālikī, shāfiʿī e ḥanbalī.

Makrūh مكروه

Atto riprovato o sconsigliato. Nel diritto ḥanafī se ne distinguono tipologie con conseguenze differenti; non equivale automaticamente a ḥarām.

Mālikī مالكي

Relativo alla scuola giuridica sunnita che si richiama all'imām Mālik ibn Anas, una delle quattro principali.

Mandūb مندوب

Azione raccomandata e meritoria, ma non obbligatoria. È vicina ad altre espressioni tecniche come mustaḥabb.

Maqāṣid al-sharīʿah مقاصد الشريعة

"Finalità della Sharīʿah": studio degli scopi e dei beni che la normativa religiosa intende proteggere. La formulazione classica più nota include religione, vita, intelletto, discendenza e patrimonio.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Māturīdī — ماتريدي

Relativo alla scuola teologica sunnita associata ad Abū Manṣūr al-Māturīdī. Come la tradizione ashʿarī, riguarda soprattutto l'ʿaqīdah e non coincide con un madhhab giuridico.

Muʿāhad — معاهد

Persona legata da un patto o da una garanzia di sicurezza. Nei testi classici può indicare un non musulmano protetto da un accordo, la cui vita e i cui diritti non possono essere violati.

Mubāḥ — مباح

Azione permessa, senza specifica ricompensa o colpa per il semplice compierla o ometterla. L'intenzione o le circostanze possono incidere sulla valutazione di un caso concreto.

Muslim — مسلم

"Musulmano": persona che professa l'Islam. Nel testo compare anche nell'espressione al-muslim akhū al-muslim, "il musulmano è fratello del musulmano".

N

Niyyah — نية

Intenzione interiore con cui si compie un atto. È centrale nel culto, perché collega la validità e il valore spirituale di molte azioni al loro scopo.

Q

Qadhf — قذف

Accusa di rapporto sessuale illecito rivolta a una persona senza i requisiti probatori previsti dal diritto classico. Rientra tra le materie trattate nel diritto penale islamico.

Qāḍī — قاضي

Giudice nel sistema giudiziario islamico classico, incaricato di decidere le controversie secondo il diritto e le procedure del proprio contesto.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Qurʾān قرآن

Il Corano, testo sacro dell'Islam, ritenuto dai musulmani rivelazione di Allāh al Profeta Muḥammad . È fonte primaria della dottrina e del diritto islamico.

R

Ramaḍān رمضان

Nono mese del calendario islamico lunare, durante il quale il digiuno diurno è un obbligo per i musulmani che ne soddisfano le condizioni.

S

Ṣaḥīfah al-Madīnah صحيفة المدينة

La "Carta di Medina": insieme di disposizioni e patti riportati dalle fonti della Sīrah riguardo ai rapporti tra i gruppi della prima comunità medinese.

Salafismo / neo-salafismo السلفية

Termini moderni riferiti a correnti che dichiarano di richiamarsi ai salaf, le prime generazioni musulmane. Indicano orientamenti interni differenziati e non sono sinonimi, di per sé, di estremismo violento.

Ṣalāh صلاة

Preghiera rituale prescritta nell'Islam, celebrata secondo tempi, condizioni e movimenti specifici. Si distingue dalla supplica personale, duʿāʾ.

Salām سلام

Pace. Nella formula di saluto islamica as-salāmu ʿalaykum significa "la pace sia su di voi".

Ṣalāt al-fajr صلاة الفجر

La preghiera obbligatoria dell'alba, prima del sorgere del sole. È la prima delle cinque preghiere rituali quotidiane.

GLOSSARIO ALFABETICO / CONTINUA

Shāfiʿī شافعي

Relativo alla scuola giuridica sunnita che si richiama all'imām Muḥammad ibn Idrīs al-Shāfiʿī, una delle quattro principali.

Sharīʿah شريعة

La via normativa e religiosa indicata dalla rivelazione islamica. Comprende culto, etica, relazioni personali e regole giuridiche; non coincide con il solo diritto penale. Il testo richiama la radice araba sh-r-ʿ e l'immagine della via verso l'acqua.

Shirʿah شرعة

Termine coranico vicino a sharīʿah, con il senso di via, ordinamento o percorso stabilito. Compare nel versetto 5:48 citato nell'articolo.

Shubhah / Shubuhāt شبهة / شبهات

Dubbio, ambiguità o elemento che impedisce di considerare giuridicamente certa una fattispecie; shubuhāt è il plurale. In discussioni sui ḥudūd, la presenza di una shubhah può precludere la pena prevista.

Siyāsah sharʿiyyah السياسة الشرعية

Espressione per il governo e l'amministrazione della cosa pubblica secondo principi riconosciuti dal diritto islamico. Comprende riflessioni sui poteri e sulle decisioni delle autorità.

Sunnī سني

"Sunnita": relativo alla corrente maggioritaria dell'Islam che riconosce la Sunnah del Profeta e una tradizione interpretativa sviluppata in diverse scuole.

Sūrah سورة

Capitolo del Qurʾān. Nel testo ricorrono, ad esempio, la Sūrat al-Jāthiyah e la Sūrat al-Māʾidah.

T

Taʿzīr تعزير

Sanzione o misura correttiva discrezionale nel diritto islamico classico, distinta dalle pene prefissate dei ḥudūd. La sua disciplina dipende da norme, autorità e scuola giuridica.

U

Ummah أمة

Comunità. Nel linguaggio islamico indica spesso la comunità dei credenti; nella Carta di Medina la parola è usata in un contesto di alleanze e appartenenza politica.

Uṣūl al-fiqh أصول الفقه

"Fondamenti del fiqh": disciplina che studia fonti, criteri e metodi con cui i giuristi ricavano norme dai testi e dalle prove riconosciute.

W

Wājib واجب

Azione necessaria o obbligatoria. Nel fiqh ḥanafī è distinta da farḍ perché fondata su una prova non ritenuta definitiva sotto il profilo tecnico.

Z

Zakāh زكاة

Elemosina obbligatoria regolata dal diritto islamico, dovuta al ricorrere di specifiche condizioni patrimoniali. Per numerose categorie di beni l'aliquota ordinaria è il 2,5%, ma non è una percentuale indistinta su qualsiasi patrimonio.

Ẓuhr ظهر

Preghiera rituale obbligatoria del mezzogiorno, la seconda delle cinque preghiere quotidiane.

Nota terminologica. La Sharīʿah indica la guida religiosa; il fiqh è la sua elaborazione giuridica umana. La pluralità delle opinioni all'interno dei madhāhib non va cancellata riducendo ogni questione a una formula unica.

Opere classiche citate nell'articolo

al-Hidāyah · Al-Mārghinānī
Manuale classico di fiqh ḥanafī, utilizzato e commentato per secoli nelle scuole di diritto islamico.

al-Mustaṣfā min ʿIlm al-Uṣūl · Abū Ḥāmid al-Ghazālī
Opera fondamentale di uṣūl al-fiqh che tratta anche la riflessione sugli interessi e gli obiettivi giuridici.

Radd al-Muḥtār · Ibn ʿĀbidīn
Grande commentario giuridico ḥanafī, riferimento per numerose questioni pratiche e interpretative.